SCHEDA INFORMATIVA SOSTANZA Ai sensi dell'art. 32, par. 1 del Reg. (CE) n. 1907/2006 (REACH)	Revisione n. : 01.00 Data di revisione : 15/04/2018 Data di stampa : 20/04/2018

PRODOTTO – Denominazione commerciale: OLIO LINO COTTO

Il prodotto oggetto del presente documento non soddisfa i criteri di classificazione come sostanza/miscela pericolosa ai sensi del Reg. (CE) n. 1272/2008 e s.m.i., non è persistente, bioaccumulabile, tossico (PBT) né molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB) ai sensi dell'All. XIII del Reg. (CE) n. 1907/2006 (REACH) e non è presente nell'elenco delle sostanze candidate assoggettabili ad autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 31, par. 1 e par. 3 del Regolamento REACH, per il prodotto non è dunque richiesta una SDS. Il presente documento è predisposto ispirandosi liberamente alle indicazioni incluse nell'All. II del Reg. (UE) n. 2015/830, al fine di ottemperare agli obblighi di comunicazione delle informazioni per l'utilizzatore a valle.

1 Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale	Olio Lino Cotto
Definizione del prodotto	Sostanza UVCB
Nome sostanza / EC	Linseed oil, oxidized
N° CAS	68649-95-6
N° EC	272-038-8
N° REACH	01-2119484875-20-xxxx
Nomenclatura combinata	15180091

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Usi identificati pertinenti

Uso industriale, rivestimenti superficiali, inchiostri, vernici, resine, stucchi ed altri impieghi tecnici, intermedio chimico

1.2.2 Usi sconsigliati

Nessun uso individuato

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda informativa

Faichim S.r.l.
Via Garofoli,195
37057 -San giovanni lupatoto (VR) – IT
Tel: +390456984236
E-mail:info@faichim.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda Milano
Tel: +39 02 66.10.10.29

2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Rif. Reg. (CE) n. 1272/2008 (EU-GHS/CLP) Non classificata come pericolosa

2.2 Elementi dell'etichetta

Rif. Reg. (CE) n. 1272/2008 (EU-GHS/CLP)	Non classificata come pericolosa
Pittogrammi GHS	n.a.
Avvertenze	n.a.
Indicazioni di pericolo	n.a.
Consigli di prudenza	n.a.

Rif. Sezione 16 per il testo completo di ogni classificazione

2.3 Altri pericoli

La sostanza non soddisfa i criteri per l'identificazione delle sostanze PBT o vPvB in conformità all'All. XIII del Reg. REACh

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Costituente principale	Linseed oil, oxidized
Formula molecolare	n.a.
Descrizione	n.d.

Rif. Reg. (CE) n. 1272/2008 (EU-GHS/CLP)

Nome sostanza	Identificatore	Contenuto %	Classificazione
Linseed oil, oxidized	N° CAS : 68649-95-6 N° EC : 272-038-8 REACH : 01-2119484875-20-xxxx	≥ 99	Non classificato

Rif. Sezione 16 per il testo completo di ogni classificazione

3.2 Miscele

Non applicabile

4 Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni di carattere generale	In caso di malessere persistente richiedere la consultazione di un medico o specialista
In caso di inalazione	Portare la vittima all'aria aperta. In caso di sintomi persistenti consultare un medico
In caso di contatto con la pelle	Lavare con abbondante acqua corrente e sapone. Rimuovere gli indumenti contaminati
In caso di contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente e a fondo con acqua corrente. In caso di irritazione forte e persistente consultare un medico
In caso di ingestione	Sciacquare la cavità orale, bere molta acqua. Chiedere soccorso medico se la quantità ingerita è consistente o in presenza di sintomi. Non somministrare nulla se la vittima ha perso conoscenza

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di inalazione	Mal di gola, tosse. Irritazione delle vie respiratorie
In caso di contatto con la pelle	Normalmente non presenta sintomi/effetti rilevanti
In caso di contatto con gli occhi	Arrossamento e forte lacrimazione
In caso di ingestione	Nausea, vomito, può causare effetti lassativi

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun trattamento identificato. Trattamento sintomatico

5 Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Acqua nebulizzata, schiuma, CO_2, estinguenti chimici, polveri, a seconda dei materiali coinvolti
Mezzi di estinzione non idonei	Acqua a getto pieno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione	La decomposizione termica può produrre fumi tossici di monossido / diossido di carbonio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione	Respiratori per vapori organici, abiti protettivi

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di perdite consistenti: indossare adeguati dispositivi di protezione: guanti, stivali, maschere. Prevenire il contatto diretto con gli occhi, il contatto prolungato con la pelle e gli indumenti personali. Eliminare / allontanare le fonti di accensione; predisporre adeguata ventilazione dei locali al fine di evitare la formazione di alte concentrazioni di polveri

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare il raggiungimento di acque di superficie o sotterranee e la contaminazione del suolo

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Cercare di contenere il materiale disperso e raccoglierlo in adatti recipienti per lo smaltimento. E' possibile ricorrere ad assorbimento con materiale inerte (sabbia, farina fossile, segatura, legante universale).
Lavare immediatamente le superfici contaminate con acqua e soluzione saponata.
Smaltire il materiale come indicato nella Sezione 13

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni circa i dispositivi di protezione individuale e lo smaltimento dei rifiuti si rimanda alle Sezioni 8 e 13

7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Rispettare le comuni pratiche di sicurezza ed igiene professionale da adottare sul luogo di lavoro. Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo la manipolazione.
Evitare il contatto prolungato con pelle, occhi ed indumenti. Evitare le fiamme libere

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere adeguata ventilazione dei locali di stoccaggio, eliminare qualunque fonte di accensione ed evitare l'accumulo di cariche statiche. Riporre separatamente da sorgenti d'ignizione quali acidi e basi forti. Evitare la formazione di alte concentrazioni di polveri.
Conservazione a temperatura ambiente e al riparo dalla luce diretta del sole, negli imballi originali. Limitare l'ossigenazione, che favorisce il processo di polimerizzazione naturale della sostanza

7.3 Usi finali particolari

Nessuna informazione

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

DNEL [Inalazione, lavoratori, effetti sistemici, lungo termine] 49 mg/m^3 particelle inalabili/vapori
DNEL [Dermico, lavoratori, effetti sistemici, lungo termine] 69,4 mg/Kg bw/giorno
DNEL [Inalazione, consumatori, effetti sistemici, lungo termine] 14,5 mg/m^3 particelle inalabili/vapori
DNEL [Dermico, consumatori, effetti sistemici, lungo termine] 41,7 mg/Kg bw/giorno
DNEL [Orale, consumatori, effetti sistemici, lungo termine] 8,33 mg/Kg bw/giorno

8.2 Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione individuale

Protezione degli occhi/volto	Occhiali di sicurezza In caso di polveri/vapori/nebbie: schermo facciale
Protezione della pelle	Guanti protettivi, indumenti protettivi Materiali: gomma butilica, viton, polietilene
Protezione respiratoria	In caso di polveri/vapori/nebbie: maschere antipolvere con filtri tipo P2

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Condizioni / metodi	Valore	Unità di misura
Stato fisico	T: 20°C	Liquido limpido, brillante	-
Colore	-	Giallo intenso – ambrato	-
Odore	-	Caratteristico	-
pH	-	n.a.	-
Punto/intervallo di fusione	P: 101,3 KPa	< 0	°C
Punto di ebollizione	Decomposizione	> 300	°C
Punto di infiammabilità	P-MCC: vaso chiuso	~ 163	°C
Tensione di vapore	-	n.d.	hPa
Densità relativa	T: 20°C	~ 0,940	g/cm^3
Solubilità	T: 20°C	Acqua: < 1	mg/L
Coefficiente di ripartizione	T: 20°C , log Pow	n-ottanolo/acqua: > 6	-
Temperatura di autoaccensione	-	~ 420	°C
Viscosità	T: 20°C	0,5 – 1,5	Poise

9.2 Altre informazioni

Emissioni di C.O.V. — La sostanza non contiene C.O.V.
Rif. D.M. n. 44/2004, Dir. 1999/13/CE, D.Lgs n. 161/2006, Dir. 2004/42/CE

10 Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Combustione: rilascio di fumi tossici. Reazione esotermica con agenti fortemente ossidanti e con alcune basi forti: rilascio di calore e aumento del rischio di incendio / esplosione

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di impiego / manipolazione e di stoccaggio

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Stracci, plastica ed altri materiali porosi intrisi di olio, se esposti al sole per lungo tempo nella stagione estiva, possono dar luogo a fenomeni di autocombustione.
Polimerizzazioni pericolose: non previste in condizioni normali. Reattività: rif. punto 10.1

10.4 Condizioni da evitare

Tenere il materiale lontano da sorgenti di calore e fonti di accensione

10.5 Materiali incompatibili

Agenti fortemente ossidanti, basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti della combustione: monossido / diossido di carbonio

11 Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta	LD50 [orale, ratto]: > 4790 mg/kg bw, non nocivo
Corrosione/irritazione cutanea	Non classificato
Lesioni/irritazioni oculari gravi	Non classificato
Sensibilizzazione cutanea	Può causare reazioni allergiche
Mutagenicità delle cellule germinali	Negativo [Test AMES]
Carcinogenicità	n.d.
Tossicità a dose ripetuta [NOAEL, orale, ratto]	> 1000 mg/Kg bw/giorno [OECD 422]
Tossicità per la riproduzione [NOAEL, orale, ratto]	> 1000 mg/Kg bw/giorno [OECD 422]
STOT – esposizione singola	n.d.
STOT – esposizione ripetuta	n.d.
Pericolo in caso di aspirazione	n.d.
Altre informazioni	Non contiene Piombo

12 Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità ittica acuta	n.d.
Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici	n.d.
Tossicità per le alghe	n.d.
Tossicità acuta per i micro-organismi	n.d.

s-s : semi-statico, s : statico

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità in acqua / aerobica: nei test di facile degradabilità, la sostanza ha raggiunto entro 10 gg la soglia (60% ThOD) prevista per la classificazione come "facilmente degradabile / readily degradable" [Metodo OECD 301 B (Ready Biodegradability: CO2 Evolution Test)]

12.3 Potenziale di bioaccumulo

BCF: n.d.; coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Pow): > 6

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di adsorbimento sul suolo (log Koc, (Q)SAR): > 4,96; T: 20°C

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza non è PBT né vPvB

12.6 Altri effetti avversi

Nessuna informazione

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Procedere preventivamente a valutazione della possibilità di riutilizzo / reimpiego del materiale. Conferire i rifiuti ad impianto di incenerimento autorizzato e controllato che rispetti la normativa ambientale vigente oppure ad impianto appositamente autorizzato al recupero / trattamento del materiale secondo la normativa nazionale / regionale vigente. I materiali di imballaggio contaminati possono essere avviati a rigenerazione presso soggetto abilitato ovvero smaltiti secondo la normativa vigente.
Per i metodi adeguati di raccolta e le precauzioni personali e ambientali si rimanda alla Sezione 6

14 Informazioni sul trasporto

Merce non classificata come pericolosa per il trasporto secondo i regolamenti ADR | RID | ADN | IMDG | ICAO/IATA

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Restrizioni ai sensi dell'All. XIV del Reg. REACh (sostanze soggette ad autorizzazione): Nessuna
Restrizioni ai sensi dell'All. XVII del Reg. REACh (sostanze soggette a restrizioni d'uso): Nessuna
La sostanza, alla data di revisione della SIS, non è inclusa nella candidate list delle sostanze SVHC

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è richiesta per questa sostanza, uno scenario di esposizione non è applicabile in quanto la sostanza non è classificata come pericolosa e non è PBT o vPvB

16 Altre informazioni

Informazioni sulla Revisione della SIS — Prima stesura
Sezioni modificate: 1 ⇗16

Legenda abbreviazioni/acronimi utilizzati

Abbreviazione / acronimo	Descrizione
UVCB (sostanze)	Chemical substances of Unknown or Variable Composition, complex reaction products and Biological materials
CAS (numero)	Chemical Abstracts Service
EC (numero)	Rif. numero EINECS/ELINCS
REACh	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
GHS	Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
CLP	Classification, Labelling and Packaging regulation
n.a.	non applicabile

bw	body weight
NOAEL	No Observed Adverse Effect Levels
STOT	Specific Target Organ Toxicity = Tossicità specifica per organi bersaglio
n.d.	non disponibile
BCF	Bioconcentration Factor
PBT (sostanza)	Persistent Bioaccumulative Toxic
vPvB (sostanza)	Very Persistent, Very Bioaccumulative
SVHC (sostanza)	Substances of Very High Concern

Testo completo delle classificazioni

Indicazione	Descrizione
n.a.	n.a.

Le informazioni fornite nel presente documento si riferiscono unicamente al prodotto indicato, nelle condizioni in cui si trova all'atto della vendita e possono non valere se esso viene utilizzato in combinazione con altri.
Tali informazioni sono al meglio delle nostre conoscenze alla data dell'ultima revisione della presente scheda informativa.
La descrizione del prodotto sotto il profilo di sicurezza non costituisce garanzia di alcuna proprietà specifica del medesimo, viene dunque esclusa qualunque responsabilità a carico del titolare del presente documento in relazione all'utilizzo del prodotto stesso o delle informazioni qui contenute.